Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a …, il

*Per il Consiglio*
*Il presidente*

---

## Requisiti applicabili ai quadri di bilancio degli Stati membri *

P7_TA(2011)0426

**Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 28 settembre 2011 sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (COM(2010)0523 – C7-0397/2010 – 2010/0277(NLE))**

(2013/C 56 E/37)

(Consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

— vista la proposta della Commissione al Consiglio (COM(2010)0523),

— visto l'articolo 126, paragrafo 14, terzo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C7-0397/2010),

— visto il parere della commissione giuridica sulla base giuridica proposta,

— visto il parere della Banca centrale europea ([1]),

— visti gli articoli 55 e 37 del suo regolamento,

— visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A7-0184/2011),

1. approva la proposta della Commissione quale emendata il 23 giugno 2011 ([2]);

2. approva la sua dichiarazione allegata alla presente risoluzione;

3. prende atto della dichiarazione del Consiglio allegata alla presente risoluzione;

4. prende atto della dichiarazione della Commissione allegata alla presente risoluzione;

([1]) GU C 150 del 20.5.2011, pag. 1.
([2]) Testi approvati, P7_TA(2011)0289.

5. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 293, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

6. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

7. chiede al Consiglio di consultarlo nuovamente qualora intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;

8. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

---

ALLEGATO

Dichiarazione del Parlamento europeo sulle tavole di concordanza

In merito alla proposta di direttiva del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, si dichiara che l'accordo concluso tra il Parlamento europeo e il Consiglio, nell'ambito dell'accordo globale sul pacchetto della governance economica e alla luce della circostanza che l'atto legislativo di specie è una direttiva del Consiglio, non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali sulla tavole di concordanza.

Dichiarazione del Consiglio

Si dichiara che l'accordo globale concluso tra il Consiglio e il Parlamento europeo, riguardante il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1466/97 per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche, il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'effettiva applicazione della sorveglianza di bilancio nell'area dell'euro, il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici, il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici eccessivi nell'area dell'euro, il regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1467/97 per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi e la direttiva del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, non pregiudica l'esito dei negoziati interistituzionali sulla tavole di concordanza.

Dichiarazione della Commissione

La Commissione rammenta l'impegno assunto per garantire che gli Stati membri elaborino tavole di concordanza recanti per ciascuna direttiva europea i provvedimenti di recepimento adottati e li comunichino alla Commissione in sede di trasposizione della legislazione dell'Unione, nell'interesse dei cittadini, di un migliore processo legislativo e di una maggiore trasparenza giuridica nonché al fine di agevolare l'esame della conformità delle norme nazionali alle disposizioni europee.

La Commissione lamenta la mancanza di sostegno alla disposizione inclusa nella proposta di direttiva del Consiglio relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri 2007 che mirava a rendere obbligatoria l'elaborazione di tavole di concordanza.

La Commissione, in uno spirito di compromesso e allo scopo di garantire l'immediata adozione di detta proposta, è disposta ad accettare la sostituzione della disposizione vincolante sulle tavole di concordanza inclusa nel testo con le disposizioni volte a incoraggiare gli Stati membri a seguire tale pratica.

La posizione adottata dalla Commissione nella presente procedura, tuttavia, non è da considerarsi un precedente. La Commissione continuerà ad adoperarsi per trovare, insieme al Parlamento europeo e al Consiglio, una soluzione appropriata su questa questione istituzionale orizzontale.